

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a filastro). - Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. In proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari necrologici, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. - Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni. Uffici di Direzione ed Amministrazione - Udine, Via Prefettura, N. 6

La crisi ferroviaria

Siamo al principio della: fine pare di sì! - Pochi giorni fa alla Camera un'interpellanza sul disservizio ferroviario in Sicilia, provocava le più vivaci proteste di parecchi deputati, che deploravano vivamente la noncuranza del direttore generale comm. Bianchi di fronte alle lamentele del personale, dei commercianti e dei viaggiatori. Da un paio di mesi le critiche dei giornali vanno assumendo l'importanza di un coro generale; dal «Giornale d'Italia» all'«Avanti», dalla «Rassegna contemporanea» alla «Critica ferroviaria» sono d'accordo nel proclamare: «Così non si può andare innanzi!»

Quale il rimedio? Nessuno finora ha messo innanzi, seriamente, la proposta di un ritorno all'antico sistema della società privata. Si tratta quindi o di riformare l'ordinamento attuale delle F. di S. o di cambiare la Direzione; o di far l'una cosa e l'altra insieme.

Timidamente i giornali politici; a pagamento e con grande sussidio di ragionieri i giornali tecnici vanno sostenendo la necessità di metter fine all'attuale disservizio con la più grande prontezza che sia compatibile con la gravità della cosa.

Il cav. Eliseo Galluzzi, una delle menti più cotte e degli ingegni più acuti che possa vantare la classe degli ingegneri ferroviari, in alcune interviste concesse di recente dopo aver riproposto brillantemente le critiche dell'attuale farraginoso organamento burocratico dell'azienda ferroviaria di Stato, dimostrava sagacemente come si possa, senza gravi difficoltà rendere attivo il bilancio delle Ferrovie. Ricordare le parole del Galluzzi non ci sembra inutile oggi che siamo sotto la impressione poco confortevole della esposizione finanziaria fatta alla Camera dal ministro Salandra.

La «Stampa» come tanti altri giornali autorevoli - scrive Ping. Galluzzi - pubblica ultimamente queste parole: «Non in un aggravio, non in un inceppo allo sviluppo degli scambi si deve ricercare la fonte per coprire i disavanzi ferroviari, ma bensì in una radicale e coraggiosa riforma dei vizi che inquinano l'esercizio della rete statale e che sono una minaccia permanente delle nostre finanze».

Ed una radicale riforma si può subito introdurre nell'infelice organamento ferroviario, il programma non è grave né difficile ed io ne ho demarcati i lineamenti in recenti pubblicazioni; soltanto occorre dell'onesto coraggio per attuarlo. La breve tempo importanti servizi potrebbero rinverdirsi, rinascere a nuova e non triste vita, vivere senza bisogno di questa o rapina, apertori di pace e di conforto non soltanto al personale, ma anche all'orario dello Stato, ed al pubblico. Dappoi sarebbe erario pubblico e personale di servizio ferroviario hanno e non possono avere che identità di interessi, come se fossero una sola, armoniosa famiglia.

La statizzazione dei servizi pubblici risponde ad un concetto evidentemente democratico e tende a sottrarre l'interesse pubblico ad ogni subordinazione ed intrusione speculativa e dannosa dell'interesse privato. Lo Stato esercitando direttamente le ferrovie assume, è vero, la veste di gestore industriale ma non può dimenticare che dev'essere nel contempo il «summus moderator» il «bonus pater familias» di tutti i cittadini. Il servizio ferroviario che è intimamente legato alla somma delle attività industriali e commerciali agricole del paese appare subito come strumento delicatissimo che va trattato con grande tatto e con prudente abilità. Un inasprimento delle tariffe, una modificazione di orari dei treni, delle condizioni del contratto di trasporto, possono essere causa di gravi e pericolosi turbamenti nella vita economica del paese.

Una Società privata esercente non può mai scendere la scala delle agevolazioni e diminuire il prodotto netto della gestione ferroviaria e ciò senza

scapito perché il prodotto ferroviario perduto da un canto entrerà dall'altro nelle casse di altre Amministrazioni dello Stato sotto forma di maggiori tasse cagionate dall'aumentata industria e dall'acerosciuto commercio, giacché è notorio che le agevolazioni nella tariffa di trasporto producono benefica influenza di aumento, di più rigogliosa vita delle attività economiche del Paese; in ciò sta appunto il vantaggio dell'esercizio di Stato sulle gestioni private.

L'on. Napoleone Colajanni ribadiva sul «Secolo» - il concetto che le S. di S. possono, dirette con altri metodi, esser di vantaggio alle finanze dello Stato senza danneggiare il commercio. E, infine, alla domanda: il fallimento dell'esercizio di Stato in Italia è dovuto al sistema, o agli uomini, che vi sono propositi? - risponde recisamente: «il fallimento delle ferrovie italiane è imputabile al governo o agli uomini che sono stati chiamati a dirigerle».

Tanto più interessante ci sembra, per ciò, richiamare il pensiero del Galluzzi, l'unico nome messo innanzi dai giornali per la probabile successione al comm. Bianchi.

LA STATISTICA DEI VESCOVI

A proposito del Partito Elettorale a cui per recente obbligo devono presiedere i vescovi, giova sapere che nessun paese del mondo ha una pletora di questi «funzionari» come l'Italia.

Se noi confrontiamo in rapporto alla popolazione cattolica, il numero delle sedi arcivescovili e vescovili dell'Italia con quello di altri tre Stati classificati fra i più cattolici, noi vediamo che da noi queste sedi superano di gran lunga le altre. Infatti in Italia con una popolazione di trentadue milioni di anime vi sono 265 vescovadi, cioè uno per ogni 124.500 abitanti.

Nella Baviera, sopra una popolazione cattolica di 4.360.000 vi sono otto vescovadi, cioè una per ogni 545.000 anime! L'Italia in proporzione uguale alla Baviera, vor dovrebbe avere più di 60 vescovi.

Nel Belgio, dove la chiesa è in auge, sopra una popolazione di 6 milioni 890.000 abbiamo soltanto 6 vescovi; ossia uno per ogni milione e centocinquanta mila cattolici.

Nella cattolicissima Spagna, infine, con abitanti 18.831.000 si hanno 58 vescovadi, e cioè un vescovo ogni 324 mila abitanti! Nelle stesse proporzioni l'Italia dovrebbe averne 101 - mentre ne ha 265, ossia 164 di più.

Ora si rifletta, che questa cuccagna di prelati mitrati pesa sul bilancio del culto per lire 5.133.763 all'anno - mentre se ridotti, come in Francia, ad uno per provincia (69) sia pure pagandoli con stipendio uguale a quello dei ministri (25.000) si avrebbe una economia di tre milioni e mezzo. Se poi si aggiunge ai 265 vescovi un intero esercito di succubini minori, stipendiati nelle 20.185 parrocchie, con più abbazie, 411 capitoli cattedrali, 2505 canonici, senza contare i 319 seminari vescovili, ecc., non parra temerario l'asserire, che il tollorare costosi parassiti in nome della religione e del culto, ci pone, in faccia alle stesse nazioni cattoliche dell'Europa, in una posizione di inferiorità e di ritardo, che dovrebbe fare arrossire - per quanto siano disavvolte - anche le faccie dei nostri Guardasigilli.

E' il medesimo Evo rimasto intatto, non ostante tutti i nostri annuali sbandieramenti alla breccia di Porta Pia; e questo medio evo parassitario e invadente continua, sotto il naso della statua di Giordano Bruno, a distendersi, come gramigna, dentro e fuori della città eterna, accresciuto, rinforzato dalle multicolori congregazioni di monache e di frati, insegnanti o trafficanti, scacciati dalla Francia.

Fino a quando? - domandiamo noi.

NOTE AGRICOLE

Ecco il risveglio delle notizie agrarie della prima decade di marzo: Questa decade trascorse con cielo prevalentemente sereno, e del tempo bello si approfittò per proseguire alacremente i lavori campestri propri della stagione, ed in particolare per incominciare le semine primaverili. La quasi mancanza di pioggia giovò alle terre del Veneto e a quelle di Toscana, dove la soverchia umidità delle decadi passate aveva ritardato i lavori campestri ed aveva arrecato qualche danno alla vegetazione. Alcuni geli hanno danneggiato un poco nelle Puglie i mandorli già fioriti. Le altre colture vegetano tutte in ottime condizioni nelle Regioni del Sud ed in Sicilia. Il frumento generalmente è promettente; i pascoli e gli erbai sono ubertosi. Continua la bella fioritura degli alberi da frutta; la vite mostra già le sue gemme.

DA ROMA

Parlamento italiano

CAMERA

Roma, 19

Presiede Marcora. Morpurgo risponde a Mazzanotti che chiede che in tutte le città ove esistono i telefoni di Stato gli uffici governativi debban prendere abbonamenti telefonici per agevolare il concorso degli abbonati privati. Ricorda che tali uffici godono riduzione di abbonamento; non crede però che possano venire costretti ad abbonarsi quando non sia richiesto da esigenze di servizio.

Si convalida l'elezione di Ruspoli a Velletri e si riprende la discussione sulle convenzioni, ma Face, avvertendo che l'on. Bettolo, colpito da un recentissimo lutto, non potrebbe con la dovuta serenità, scatenare la discussione invita la Camera a rinviare la discussione.

Bettolo ringrazia, Barzilai si associa e la discussione è rimandata a domenica.

Termina la seduta con l'approvazione del disegno di legge sui provvedimenti del Mezzogiorno.

Seduta domenicale

Le probabili dimissioni del Gabinetto

La seduta, presieduta da Marcora, si è aperta con 450 deputati presenti. Dopo un vivo incidente determinato dalla convalidazione di Ruspoli, si riprende la discussione sulle convenzioni.

Fra un religioso silenzio Bettolo incomincia a parlare facendo un quadro delle condizioni del governo di fronte alla Camera e della sua responsabilità politica sul progetto delle convenzioni. Parlando delle costruzioni spiega la importanza del costruire in casa propria. Esamina il sistema delle sovvenzioni fisse nell'ultimo decennio, dimostrando come il nostro commercio internazionale sia per tre quarti della marina estera. Dimostra che il contributo di 20 milioni è un regalarlo del doll a una sovvenzione latvata.

A proposito delle linee di Stato af-

ferma di avere sempre ritenuto che lo Stato sia un cattivo industriale, soprattutto per quel che riguarda l'esercizio della navigazione commerciale. Rileva la censura mossa da parecchi oratori al trattamento fatto all'Adriatico.

Non è possibile istituire confronti tra uno Stato che ha il suo unico sbocco marittimo nell'Adriatico, l'Austria e l'Italia.

Solo da questo mare parte e giunge tutto il movimento marittimo dell'Austria Ungheria. Per noi si tratta invece di una parte ed è quella, com'è noto che non ha rapporto colle regioni più ricche d'Italia.

Bettolo ha parlato a lungo fra la più intensa attenzione della Camera.

Molti deputati scendono a stringergli la mano ad abbracciarlo.

La seduta viene rimandata a lunedì.

Le previsioni - Dimissioni?

Il voto della Camera si avrà oggi. Nei corridoi di Montecitorio si è un poco pessimisti intorno alla resistenza del Ministero contro una levata di scudi che starebbe maturandosi nel partito di Ghislini.

Sono presenti a Roma 401 deputati dei quali pochi dicono chiaramente il loro pensiero.

La situazione è delle più oscure e minacciose perché nessuna precisa tendenza aperta di opposizione o di appoggio si è manifestata.

All'estrema si è litiganti, persino fra i deputati socialisti. A destra si tenevano, al centro timori e speranze si confondono e si contraddicono.

E' la presenza una situazione quale da molti anni il parlamento non attraversa.

Il Ministero non si dimostra incapace delle difficoltà della situazione ed è pronto a dimettersi.

Fra qualche ora si potrebbe essere in piena crisi ministeriale e avere innanzi una prospettiva politica delle più oscure, se pur non si indurrà il Re a firmare il decreto di scioglimento della Camera.

CRONACA PROVINCIALE

La morte dell'avv. Marco Giriani

Basilica - E' morto di polmonite l'avv. Marco Giriani senior padre del sindaco di Spilimbergo. Era nato a Manassona (Pizzano) il 19 ottobre 1845. Avv. dibella fama, fu consigliere comunale di Castelnuovo e di Travesio, sindaco di Segual, consigliere provinciale, assessore di Spilimbergo. Alla famiglia le nostre condoglianze.

San Daniele

19 - Consiglio Comunale - Alla seduta del Consiglio Comunale di ieri hanno partecipato 18 Consiglieri. Presiedeva il Sindaco cav. Piazzi Taboga.

La sala era gremita di popolo di eleganti signore signorine attratte dalla curiosità del debutto del neoeletto Consigliere Pietro Perassoni.

Dichiarata aperta la seduta il Sindaco saluta i nuovi eletti; indi concede la parola al Consigliere Perassoni che fra gli applausi o le reclamazioni pronuncia il seguente discorso:

Egregi Colleghi

«Chiamato dal suffragio dei liberi elettori a sedere fra voi mando loro, da questo banco, un saluto ed un ringraziamento, dichiarando che io altamente mi onoro di rappresentarvi, conscio dei difficili doveri e delle responsabilità che sono inerenti alla carica di Consigliere Comunale.»

«Gravi ed urgenti i problemi che oggi incombono dai tempi ed i bisogni delle classi meno abbienti.»

«Riconosco ed ammiro la vostra opera passata di amministratori, e di quanto ancora farete in pro della nostra Sandaniele.»

Ed è appunto perché sono equo estimatore di tutti voi, ch'io sarò orgoglioso e felice, di avervi meco collaboratori, per ridare vita e benessere al paese.»

«Alfano per temperamento e pudico per natura nel ricercar amicizie per rivestire cariche pubbliche, accetto il mandato che la volontà del Paese mi affida.»

Continua il Cons. Perassoni col fare una serie di digressioni invero molto originali e curiosamente messe insieme, con le quali trova modo di chiamare «quintessenza del genio latino» e «lumini del giure pubblico» e persino «nobili spiriti ossequanti alla volontà del Popolo» i suoi compagni del Consiglio Comunale e tira via coraggiosamente toccando, crediamo, di gastronomia, di appetiti (spirituali e intente) di Roma, dell'automobile di un collega

rappresentante «il potere esecutivo» di gloria e infine di pace.

Il Presidente comunica le dimissioni di Consigliere del sig. Legrazzi. Informa il Consiglio delle pratiche fatte, sia personalmente che a nome della Giunta perché il sig. Legrazzi ritiri le dimissioni e propone che il Consiglio solennemente le respinga. La proposta accoglie l'unanimità dei voti per acclamazione.

Si passa quindi alla discussione dell'ordine del giorno che comprende nove articoli: sull'ottavo il Presidente legge una relazione per confutare le cifre pubblicate sul Paese circa l'esposizione finanziaria morale stampata sulla Patria del Friuli.

Il Consigliere di Pauli biasimò e deplore, perché gli articoli pubblicati sul Paese sono antichi.

Siede fra gli applausi e le acclamazioni dei Consiglieri.

Il Consiglio unanime accoglie il ricorso presentato da quattro elettori contro il Cons. Perassoni perché ineleggibile e proclama in sua vece il sig. R. Gentili, tutti la seduta è sciolta.

Commenti alla seduta

Alla fine della lettura di Perassoni il numero pubblico che gravava la sala scoppiò in applausi. Risero i consiglieri e non si accorsero di ridere alle proprie spalle. La seduta fu un'approvazione rapida e senza discussione di diversi argomenti, tra i quali l'approvazione in seconda lettura e senza la minima contestazione, del Bilancio preventivo per 1910, preventivo che fu approvato anche dai nuovi consiglieri: senza che, a essi fosse stato preventivamente distribuito un esemplare del Bilancio. In quanto alle contestazioni fatte dal Sindaco agli articoli compresi nel «Paese» per confutare la esposizione finanziaria da lui letta per presentare il Preventivo 1910, ci riserviamo di rispondere con altro articolo col quale dimostreremo da qual parte sia la mala fede e chi di noi abbia avuto interesse ad alterare scontentando cifre e fatti per sorprendere la buona fede degli elettori alla vigilia delle elezioni, e ripetiamo mala fede perché si è approfittato dell'assenza dei consiglieri della minoranza per leggere una relazione campata nelle nuvole.

Flori d'arancio. - L'altro ieri il sig. G. B. Ciani di Tolmezzo, sposava la sig. Ester Aila di qui. Agli sposi i nostri auguri. Vedi prov. in Il pag.

VARIETA'

Le invenzioni bizzarre

La fantasia creatrice degli inglesi e degli americani è inesauribile. Ci è da impensare ritarci seriamente per le posteriori: che cosa resterà infatti da inventare alle future generazioni, dato che oggi sono in Inghilterra ed in America 24.000 brevetti di invenzione e in America quasi 40.000?

Per fortuna però - osserva il «London Magazine» - la maggior parte di queste invenzioni è assolutamente inattuabile e moltissime anzi sono, bizzarre e grottesche o sembrano piuttosto che l'opera di una persona seria, la fantasia di un burlesco. Un cittadino di New York, per esempio, inventò un lunghissimo automatico, lo fece costruire e lo pose in una stazione ferroviaria. Uno dei primi a sperimentarlo fu un contadino che aveva dello scarpe di una notevole grossezza. Egli intoppò le mani nell'apposita fessura, pose con fatica il piede dentro, le apposte scorte, girò la manovella, ed attese lungamente a pazientemente la invisibile carezza delle spazzole... Invano: la macchina, costruita per scarpe di media grossezza, si rifiutava di pulirle quelle enormi del contadino! Costui, dopo avere atteso un bel pezzo, perdette la pazienza e manò l'apparecchio in frantumi con due calci poderosi.

Un altro aveva trovato il modo di far crescere i capelli mediante una calza di somma posta sul capo, nella quale si poteva fare il vuoto... Una le più giungure che la natura ha per il vuoto, era naturale che si riempiva sarebbe venuto fuori un orcio copioso e lussureggiante... Ahimè! oroscio così fa calvizie è spartita.

Molti tentativi vennero fatti per perfezionare l'ombrello, togliendo il noioso stoffa all'estremità della bacchetta. E' bastato proporre una fila di spugne che assorbissero l'acqua, altri una grande con un tubo di gomma scaricatore, altri infine un ombrello rovesciato nel quale l'acqua, ad fluendo al centro, uscisse per il manico. Ed ecco, in altro genere di invenzioni, un modo semplicissimo e sicuro per attraversare la Manica col treno: senza bisogno di bastimento. Una botte gigantesca galleggiante, nella quale viene introdotto l'intero treno, che continua a girare sulla rotaie all'interno. Il centro di gravità continuamente spostato, fa ruotare la botte su se stessa ed il treno cammina come la terra ferma...

E la rassegna si può continuare, si è fatto che si accendono senza solleciti, avendo la estremità intesa nel forforo; macchina per fare girare i bambini; lettiguglie, che destano automaticamente le persone, all'ora fissata; e contemporaneamente fanno riscaldare il caffè ed accendere il lume; molle applicate ai falconi per salire le montagne senza fatica...

Il termofono e l'urna della signora E' il prof. Watt rettore della Graham School di Chicago che studia in modo curioso l'influenza del termofono in rapporto all'aumento del divorzio in America.

«L'aria calda - egli dice - è irritante; porta le malattie e la morte, rende gli uomini gelosi e le donne impertinenti. Quando vi accede di dire delle improprietà a quelli che amate, non ne date la colpa al vostro temperamento; è il veleno dell'aria calda che agisce in voi. Segnatamente le donne contribuiscono ad aumentare le dist. di vedono che non dobbiamo assorbire; una donna non s'incanta mai di una temperatura normale di 18 gradi, ma vuole 21 almeno. Essa non pensa che l'aria calda è un brodo di coltura in cui pullulano i batteri dell'impugnabilità di carattere, i microbi del divorzio, i bacilli dello scandalo. La famiglia americana agonizza, more dissoluta. Non v'è altro modo di salvarla che tornando a un riscaldamento normale.!!!

PARALLELI Dalle donne italiane il matrimonio è un mestiere oscurato da madre in figlia - dalle francesi è un calcolo spesso sbagliato - dalle inglesi è un flirt degenerato - dalle tedesche un uso contratto prima del suddito.

Le italiane susano il fuoco alla fine della luna di miele - le francesi quando ne sentono il bisogno - le inglesi quando non si occupano di suffragi - e tedesche... insipidamente.

Le francesi hanno spirito - le italiane intelligenza - le inglesi rigidità - le tedesche non hanno niente.

Le italiane vestono con gusto - le francesi vestono con civetteria, le inglesi vestono con buona stoffa - le tedesche... hanno le mani rosse.

Le italiane amano i «dossuti» di lusso - le francesi trovano i «dossuti» costosi, adorabili ed indispensabili - le inglesi non ne mettono - le tedesche usano i materassi ai piume.

Le italiane parlano - le francesi chiacchierano - le tedesche zambettono - le inglesi non dicono niente.

L'italiana saltella - la francese sgambetta - l'inglese cammina - la tedesca marcia.

L'italiana, la francese, l'inglese o la tedesca sono articoli molto apprezzati in carnevale - e anche in quaresima.

IL PENSIERO

Spesso si amano molte donne per consolarsi di non essere amati neppure da una.

Dopo il caffè

Due amici discorrono sulla recente conferenza tenuta dal D'Annunzio al «Sociale» di Mantova. - Ha parlato sul cielo? - Macché; ha parlato sui palcoscenici!...

Civiale

18. - Per le feste di Maggio. - Sono stati pubblicati i preavvisi per le feste di beneficenza indette dalla Unione Negozianti ed Esportatori, per il prossimo Maggio e precisamente per la domenica 22.

Altra festa di beneficenza. - Nel prossimo agosto avrà luogo un'altra festa a favore del Riceratorio Festivo.

Per i soldati. - Si conferma che il comando militare abbia prescelto l'ex proprietà Morganti per l'accasamento del battaglione Alpini a Civiale.

Tolmezzo

Assemblea della Cooperativa Carnica di Consumo. - Oggi 20, ebbe luogo l'annuale assemblea generale ordinaria della Cooperativa Carnica di Consumo.

Il tempo, veramente pessimo, dei giorni scorsi, non favorì l'intervento di molti soci: erano tuttavia presenti circa un centinaio di essi con altrettante delegazioni.

Fu approvato il bilancio del terzo esercizio col seguente: capitale sociale lire 48.420 sottoscritto e quasi interamente versato da 1050 soci; riserve lire 8532 alle quali vanno assegnate altre lire 1600 sugli utili del terzo esercizio.

Il conto spese e rendite porta un totale in assona delle due colonne di L. 98498,45.

Le vendite del terzo esercizio, fatte rigorosamente per contanti, ammontarono alla ingente cifra di L. 770678,73.

Proprio in questi giorni la Cooperativa Carnica inaugurerà il panificio; l'assemblea per risolvere radicalmente il problema relativo alla produzione del pane, ha deliberato anche l'impianto di un piccolo mulino a cilindri, subordinandolo però alla sottoscrizione di nuove quote.

Su proposta di uno dei presenti si deliberò di mandare all'on. ministro Lussatti il seguente telegramma: «Cooperativa Carnica di Consumo, forte di ben 1050 soci, riunita oggi in Assemblea generale, piande all'opera Vostra augurando sollecita istituzione della Banca della Cooperazione».

Dalle risultanze di cui sopra si vede come la Cooperativa Carnica ha saputo in soli tre anni di vita conquistare uno dei primissimi posti nella cooperazione italiana.

Pordenone

Fallimento. - Il nostro Tribunale su sentenza del giudice avv. Rosati ha pronunciato il fallimento della ditta Monti Ruggero da Prata di Pordenone in seguito alla scomparsa dello stesso Monti desuolate fin dal 3 corrente. Attivo rinvenuto circa lire 1500; passivo 9500. Curatore avv. Barzan di qui. Per il 5 aprile è fissata la prima adunanza dei creditori ai quali sono dati 30 giorni di tempo per produrre i titoli.

Savorgnan di Torre. - Ante pubblica - ieri nei locali dell'osteria di Angelo Piccini seguì l'asta pubblica per la vendita del bosco di Savorgnan di Torre di proprietà del Consorzio Riale di Udine. Venne aggiudicato al sig. Giovanni Stuelci di Tricesimo per l'importo di L. 17830.

CRONACA CITTADINA

Fiera di Beneficenza. - Abbiamo già accennato ai ricchi e numerosi doni finora pervenuti al Comitato Esecutivo. Con piacere oggi accenniamo che anche S. E. Sonnino volle prendere parte alla nobile gara inviando L. 150 per l'acquisto di un dono.

Doni e depositi per il Museo del Risorgimento e per la Biblioteca Patriottica (Elenco XXXVI)

Co. comm. gr. uff. A. di Prampeno. Invito al nob. co. Giacomo di Prampeno, suo padre, del colonnello Conti, comandante la difesa di Udine il 20-4-1848 di recarsi al Comitato di Guerra p. commemorazioni.

Jurellig Angelo. Lama di spadone in acciaio trovato in una soffitta di una casa in Mercatovechio.

Società Friulana dei Veterani e Reduci. Diploma di benemerita del Comitato di Roma della Dante Alighieri di Tita Gella del mille «prode fra i prodi» in memoriam p. pubblicate offerte raccolte nel 100° centenario dalla nascita di Garibaldi.

Calice Umberto. Stampa allegorica a colori rappresentante l'Italia che altera il Papato.

Avv. cav. Baschiera. Rivoltella usata da Donato Ragosa quando con Oberdan

Remanzacco

Macrologio - Moriva ieri alle 14 1/2 il cav. Carlo Ferro ex sindaco di Remanzacco.

La salma sarà trasportata ad Udine.

Tricesimo

21 - Concerto. - Ieri sera dalle ore 7 1/2 alle 9 pom. ebbero la lieta sorpresa di assistere nella sala teatrale ad un concerto dato dall'orchestra «Casoli» della vostra città, diretta dal bravo quanto modesto maestro Rinaldo Marcotti.

Dico sorpresa, poiché molti non sapevano del concerto e con rinceramento non poterono assistervi. Tuttavia la sala era affollatissima e l'esecuzione del bellissimo programma fu oltremodo accurata e tale da ottenere meritatamente insistenti applausi. Applaudissimo il valzer «Juventus» del De Vincenti ed il galop finale che furono bissati.

Dopo il concerto, i componenti l'orchestra, ch'erano venuti in gita a Tricesimo, sedettero a banchetto, servito egregiamente dall'albergatore sig. Domenico Pian.

Noi siamo grati al maestro Marcotti ed ai professori dell'orchestra Casoli per averci fornito l'occasione di assistere ad un godimento veramente intellettuale e nutriamo fiducia di presto riudirli.

San Vito al Tagliam.

Leone Linassi. - E' trascorso un anno, rapido fulmineo, dacché lo abbiamo sepolto. Ricordo con l'anima vibrante di commozone, come fosse di lutto recente, il compianto sincero e profondo di tutta la cittadinanza, il dolore immenso degli amici, la cupa angoscia della famiglia.

Quanti sogni deliziosi, quanti lampi di gioia, quante radiose speranze brutalmente distrutte dall'uragano della morte.

Povero Leone! Non aveva 21 anni già le scienze positive lo avevano conosciuto fervido, e saggio cultore e le arti belle gli avevano dischiusi i loro fascini seducenti.

A lui guardava con orgoglio il padre, aspettandolo ingegnere meccanico e professore di matematica; a lui sorrideva con infinita compiacenza la madre; i professori e gli amici, in specie il prof. Misani e l'amico del cuore Mario Mainardi, per l'ingegno elevato, per il carattere leale, per la bontà squisita, lo amavano di fraterno affetto.

Animo sereno di stoico, il povero Leone non temeva le insidie fatali del morbo che lo premeva: animo gentile di poeta, piegavasi davanti le tremende ripercussioni della sua sventura. Disparve. Vigila e palpita lo spirito suo a noi d'intorno...

In questo triste anniversario io ne saluto lagrimando la dolce e cara memoria, mi stringo al cuore amico il padre di lui e rivolgo sentite parole di conforto e di simpatia alla madre desolata, alle sorelle ed al fratello.

D'oltre confine

Cervignano. - Disastroso incendio - a Cervignano, Friuli orientale, un incendio manifestatosi nel mulino del goriziano Ussai Giovanni lo distrusse completamente: a stento il mugugno ed i suoi di casa riuscirono a mettersi in salvo, tanta fu l'irruenza dell'elemento vorace. Si computa il danno a circa 50 mila corone.

partì nel 1882 alla volta di Trieste per tentare l'insurrezione.

«Deposito della vedova e del fratello a mezzo dell'avv. Baschiera».

Enrico Pilluch di Lucchetto-Cervignano. Modificazione a stampa, in tedesco ed in italiano, della luogotenenza di Trieste al Circolo di Gorizia della vittoria dell'Esercito Austriaco a Magenta 4-6-59 sull'Esercito Franco Sardo.

«Il telegramma scioccamente banale dica il rovescio di quanto arvo».

Ing. Gasparo di Gasparo. Manifesto in cui ci sono i proclami del 1848, di Goito, Sularolo, Cremona e Treviso.

Per la strada Rigolato-Forni Avoltri il ministro dei Lavori Pubblici on. Rubini, ha autorizzato la spesa di L. 440 mila per la costruzione del tronco Rigolato - Forni Avoltri della strada provinciale N. 58.

Caleidoscopio. L'onomastico. 21 Marzo, s. Benedetto.

EFFEMERIDE STORICA. 21 Marzo 1747. - Muore Gian Francesco Madrisio udinese autore di vari lavori letterari. Pubblicato l'opera di S. Paolino patriarca.

Provola ingegnere assunse qualunque lavoro di calcestruzzo a domicilio. - Rivolgere a MARIA ORMESSE, Via Grazzano, vicolo Pangrasso num. 3, UDINE.

Il borsaiuolo identificato?

Secondo Argenta, autore di quel borseggio alla Stazione di cui demmo ampia notizia, ha dichiarato di non essere Secondo Argenta: evidentemente le meditazioni del carcere gli hanno fatto capire l'inviltà della menzogna e sabato al giudice istruttore che lo sorrà in una stretta rete di domande, confessò di essere Michele Massano fu Michele d'anni 59 da S. Martino Alfieri, (Asti) negoziante a Marglija. Sarà vero questo nome? Questo è quanto la nostra pubblica sicurezza cerca di stabilire.

Intanto venerdì si presentava alla questura un signore che si qualificò per l'avvocato Kirakanoff Francesco di Budapest. Egli denunciava d'aver patito, viaggiando sulla linea Udine-Mestre, il borseggio del portaroglio contenente 3.600 lire.

Avendo saputo dell'arresto del falso Argenta ora venuto a vedersi se gli fosse stato possibile riconoscere in esso il suo borseggiatore.

Venerdì dové dichiarare di non aver mai incontrato la fisionomia dell'arrestato.

La P. S. però coll'arresto dell'Argenta-Massano, è certa di aver messo la mano su un componente qualche associazione di borsaioli internazionali viaggianti, e spera che costui le serva da filo conduttore per compiere qualche importante operazione.

Il bimbo scomparso a Vat

Demmo notizia l'altro ieri della scomparsa del bimbo Marcellino Fantini abitante nei casali Tei a Vat. I parenti non potendolo rinvenire né vivo né morto, pensarono che fosse stato rapito da qualche comitiva di zingari, una carovana del quali era stata vista a Chiavris giorni fa, e richiesero l'ufficio di vigilanza urbana di aiuto per le ricerche. Della cosa il cav. Ragazzoni si interessò vivamente e telegrafò ai parecchi sindaci dei comuni vicini per informazioni, ma inutilmente: pure l'nutimento I. R. Carabinieri facevano attive indagini.

Ieri sera però alcune persone abitanti in Pianis, passando sul ponte della Pontabbana scovarono fermo vicino una delle pile del ponte qualche cosa che galleggiava. Trattata a riva, constatarono con indicibile raccapriccio che si trattava del cadaverino d'un bimbo.

Denunciarono immediatamente il fatto ai carabinieri, i quali, compreso che si trattava del cadavere del bimbo ricercato, ne diedero l'annuncio al padre per il riconoscimento.

Il povero Fantini recatosi sul posto con la moglie nel cuore, riconobbe il proprio bimbo nel cadavere rinvenuto, ed ebbe anche il dolore di doverlo lasciare per lunghe ore sul posto in attesa che fossero compiute le formalità di legge.

Sarai ha querelato Cattolica. Una farragine di querela alla Pretura del I. mandamento.

Sabato è stata presentata alla Pretura del I. Mandamento la querela del maestro Sarai contro i maestri Cattolica, determinata dalla nota vertenza sorta in seguito all'essersi attribuita al vice maestro l'intenzione di tenere un pubblico concerto con la banda cittadina.

Alla nostra Pretura sono ora giacenti circa trecento querela.

E manca il titolare e il vice titolare...

Il Friuli al Congresso della Trento e Trieste. Le sezioni udinesi della Trento e Trieste è rappresentata al Congresso Nazionale che ieri si inaugurò a Bologna è rappresentata da Attilio Baldini dal prof. Ettore Chiaruttini e dal prof. Giuseppe Rovera.

La sezione di Pordenone è rappresentata dal cav. Baldissera da Spangaro e Fracassi.

Proscioglimento del canale del Consorzio Ledra-Tagliamento. Dal giorno di Domenica 3 aprile p. v. cominceranno i lavori di espurgo e riparazione ai canali del Consorzio Ledra Tagliamento.

Il periodo di proscioglimento durerà fino al 13 Aprile, ma, qualora i lavori permeltano, potrà essere abbreviato.

L'Ufficio Pubblico di Collocamento. Ci comunica che trovano facile occupazione: Manovali badilanti; personale ottimo di servizio; falegname ebanisti modellisti provetto. Per l'estero fornaciai addetti alle macchine e cozzatori.

Si cercano inoltre giovinetti apprendisti.

Ricerchasi ancora una striafrica per Zara - capace di stirare a lucido e stuccare. Stipendio Corone 150 mensili.

Ai signori Calzolari. Provola ingegnere assunse qualunque lavoro di calcestruzzo a domicilio. - Rivolgere a MARIA ORMESSE, Via Grazzano, vicolo Pangrasso num. 3, UDINE.

Commissione di beneficenza

Affari approvati. Udine Congr. di Carità: Autorizzazione a ricorrere in Cassazione pel legato Alessio. Ospizio Esposti: Storno di fondi. Fabbricato Chiesla S. Giacomo: pagamento di grazie Casa di Ricovero Prelevamento dei fondi di riserva. Collegio della Provvidenza; Permuto Prelevamento della Cassa di Risparmio Casa di Ricovero: Vendita di fondo.

Clanetto: Congregazione di Carità: investimento in R. I. di L. 15383,97

Ronchis: Congregazione di Carità: bilancio 1910 - Paluzza; beneficenza Sestimali e Silvezzo: bilancio 1910 - Pordenone; Asilo infantile Vittorio E. bilancio 1910 - Pozzuolo; Congregazione di Carità: storno di fondi - Civiale; Confraternita del S. S. Sacramento di Sauguarzo: bilancio 1910; Confraternita del S. S. Sacramento di Rualis: bilancio 1910 - Faedis, Resia; Prato Carnico, Canova di Sacile, Verzegnis, Seguals, Poesania, Ségnaacco; Congregazione di Carità: bilancio 1910 - S. Vito al Tagliamento: Istituto Falcon - Viale bilancio 1910 - Oviadice: Ospedale Civile, pagamento affitto e degrado Colonia Fil. Dondo - Latisana: Asilo infantile Rosa di Egrejo - Gaspari: storno fondi - Palzanova; Ospedale Civile: spedalità Nataluti Aristodemo - Prepotto, Confraternita del S. S. Sacramento di Oslatolite: bilancio 1910 - Pramanacco; Confraternita del S. S. Sacro della Parrocchia stessa - Obions: investimento in rendita pubblica della alargizione Grossi.

Dedizioni varie. Civiale. Banca Popolare: prende notizia dell'abolizione di L. 50 alla Congreg. di carità - Spillbergo: prende atto circa l'infanzia abbandonata - Lestizza: prende notizia della nomina del Presidente della Congregazione di carità - Varmo. Legato Beltrame: per la facoltà di dare a mutui il capitale affrancato ordina l'investimento in rendita - Udine. Deputazione Prov. (Ospizio Esposti). Prende atto a chiede notizia alla Congregazione di carità di Spillbergo circa la costituzione del consiglio di tutela per Tiglio Luigi - Fagagna. Congreg. di Carità: avvia di non approvare la vendita di mappe - Venzone. Congreg. di carità: sospende di deliberare l'affranco corrispondenti livellarie - Pordenone. Ospedale civile: tiene notizia circa il secondo medico assistente - Martignacco. Congreg. di carità: esprime parere favorevole sullo Statuto organico - Palmanova. Congreg. di carità: ammette in via straordinaria il compenso alle assistente ed alla bidella - Tricesimo. Congreg. di carità: chiede notizia circa l'infanzia abbandonata o assistenza - Ragogna; chiede notizia circa l'infanzia abbandonata - Vallanconico; chiede notizia alla Congregazione di Carità, circa i fanciulli poveri, gli orfani, l'assistenza. - S. Daniele; Congreg. di Carità: prende notizia circa il Registro orfani, ciechi e circa i posti disponibili. - Gemona; chiede notizia circa l'assistenza dell'infanzia abbandonata. - Raccolana; Congreg. di Carità: prende atto del concordato coi fratelli Rizzi. - Cavasso Nuovo; Congregazione di Carità esprime parere favorevole circa lo Statuto organico.

Rimpro. Sacile; Ospedale C.: Scioglimento contratto fornitura pane per 1910 Monte di Pietà, impiego Fondi - Civiale; Ospedale C. Svincolo cauzione E.lli Donati. - S. Daniele; Ospedale C.; assicurazione infermieri alla Cassa Nazionale di prev. aumento stipendio al segretario. - Gemona; Ospedale Civile: servizi di tesoreria.

Scuola popolare Superiore. «Il maestro nella lotta contro l'alcolismo».

Ieri sera il prof. David Levi Morenos presidente della Scuola Libera Popolare di Venezia tenne all'Istituto Tecnico l'annunciata conferenza sul tema: il maestro nella lotta contro l'alcolismo.

Fu presentato al pubblico dal dott. Giulio Cesare, direttore della Scuola popolare, il quale prese occasione per elogiare la Giunta e i maestri intervenuti alla conferenza, dimostrando un lodevole interessamento alla lotta che si deve combattere contro l'alcolismo.

Il conferenziere prof. Levi Morenos espose in un efficace quadro le brutture cui conduce l'alcolismo. Parlò degli innumeri mali fisici e morali che esso porta e della infelicità dei fanciulli, figli di genitori alcoolizzati. Disse che il maestro, specialmente, deve con l'esempio proprio, colla lettura in iscritto di libri adatti, e magari di giornali politici quotidiani in cui siano messi in evidenza i delitti a cui porta l'alcool, colla presentazione continua di stampe, far nascere nell'animo degli scolari l'orrore per l'alcool.

Fu rilevare da una statistica olandese come nelle scuole i migliori alunni siano i figli degli astinenti e dice che i comuni potrebbero istituire dei corsi speciali di lezioni sull'alcolismo nei paesi rurali, e nelle scuole serali e festive.

Dica che nel Congresso antialcolico di Venezia (1904) egli propose che negli istituti di educazione non si desse il vino ai fanciulli. La proposta non fu accolta, ma non per questo ci si deve scoraggiare. Non è ancora entrato nella coscienza degli individui la persuasione che l'alcool anche in poca quantità, reca danno all'organismo. Finisce l'oratore con uno bellissimo squarcio lirico, vivamente applaudito dai presenti, che sono gran in parte maestri e maestri.

Questa sera alle ore 20 e mezzo il signor G. B. De Gasperi parlerà sul tema: «Le acque sotterranee del Friuli».

I palchetti del Sociale. L'altra sera i palchetti del Teatro Sociale, riuniti per deliberare sul modo di accettare le nuove condizioni loro fatte dalla direzione del teatro voteranno il seguente ordine del giorno che giunge in redazione troppo tardi per esser pubblicato:

«I soci delle baracche pur deplorando che dopo soli due anni il proprietario del teatro, senza aver dati spettacoli di eccezionale importanza, e ben fuori dal garantito, imponga contratti più gravosi, mentre accettano gli aumenti di canone, vogliono dal proprietario garanzia che i contratti almeno per tre anni non saranno modificati, mentre si riservano il diritto di disdire anno per anno i contratti stessi se gli spettacoli non risponderanno alle naturali loro esigenze.

«Qualora non fossero accolte queste loro proposte dichiararono di prendere seri provvedimenti» - Una commissione composta dal co. Brandis, capitano Montani, avv. Nimis e avv. co. Caporriaco si recerà oggi dal sig. D'Odorico per comunicare tale deliberazione.

Un nostro amico, non palchetti, ma membro interessato nell'azienda del Teatro Sociale, parlando dell'ordine del giorno dei palchetti ci dice che ieri che sarebbe stato bene non confondere il primo anno di spettacoli col secondo.

Non abbiamo potuto dissentire dall'amico, perché ricordiamo che il Sociale si aprì con un buon *Metastasio*; diede poi diversi e non disprezzabili spettacoli di prosa e di operette - con la compagnia Lombardi - e infine la Butterfly.

Piuttosto nel secondo anno il Sociale diede spettacoli assai mediocri.

Un bracciate che vuol morire sotto il treno. Stamano, al passaggio del treno delle otto, un bracciate, certo Butto Giovanni di 32 anni, nativo di Varmo, lavorante nei pressi di S. Osvaldo, ha tentato di gettarsi in prossimità del ponte del Cormor, sotto la locomotiva.

Per fortuna due uomini presenti al passaggio del treno, impressionati dell'aria stravolta del Butto gli arrivarono addosso e lo afferarono in tempo per impedirgli di farsi schiacciare. Il Butto dov'essere affetto da acuta mania suicida perché, tratto a viva forza a S. Osvaldo tentò più volte di fuggire per recarsi ad aspettare il diretto delle undici.

Sul posto si sono recati i carabinieri i quali trasportarono probabilmente il malato al Manicomio.

«I due Tamburi» - è il titolo di una nuova composizione musicale di due bravi giovani concittadini - Chi ha potuto gustarne qualche primizia ne dice molte bene.

Prossimamente verrà presentato al pubblico un liase perché dica il suo giudizio.

Morsicato dal fratello - Carlo Pietro Blaioni venuto a questione stamano col proprio fratello ne riceveva un morso alla mano sinistra per cui dovette ricorrere all'ospedale.

Fu giudicato guaribile in 20 giorni.

«I due Tamburi» - è il titolo di una nuova composizione musicale di due bravi giovani concittadini - Chi ha potuto gustarne qualche primizia ne dice molte bene.

Prossimamente verrà presentato al pubblico un liase perché dica il suo giudizio.

Morsicato dal fratello - Carlo Pietro Blaioni venuto a questione stamano col proprio fratello ne riceveva un morso alla mano sinistra per cui dovette ricorrere all'ospedale.

Fu giudicato guaribile in 20 giorni.

I proprietari di tipografia della città, in seguito alla riduzione d'orario ed agli aumenti di mercede accordati agli operai, si trovano nella necessità di portare un aumento percentuale sui prezzi fin qui praticati per i lavori di stampa. Di ciò ritengono proprio dovere di avvisare cumulatativamente la loro spettabile clientela.

Costruzione di case popolari. La Giunta Provinciale amministrativa, assieme ad altri affari di cui non possiamo dar oggi notizia per mancanza di spazio, ha approvato la costruzione di un gruppo di case popolari che il Municipio deliberò di erigere con le rendite del legato Tullio.

Riposo Festivo. Ai signori Negozianti. I cartelli per orario e compenso di tutto al personale, compilati secondo le disposizioni di legge, si trovano in vendita presso la Tipografia Arturo Bonetti successore Tip. BARDUSCO.

La stazione ferroviaria di Udine

classificata principale
E' giunto stamane il seguente telegramma dell'on. Morpurgo indirizzato alla Camera di Commercio:
«Sono lieto di partecipare che la stazione ferroviaria di Udine fu classificata principale in considerazione del suo importante lavoro».

Morpurgo.

Questa concessione della Direzione Generale delle Ferrovie è ancora per Udine più una soddisfazione morale che materiale.

Il nostro commercio atteso dal Governo dei provvedimenti radicali che mettono la nostra stazione nelle migliori condizioni di una stazione principale, suscettibile di larghi e rapidi movimenti.

Invece dobbiamo lamentare che i lavori, già in corso di ampliamento degli scali ferroviari, siano stati senza ragione sospesi.

E' stabilita tra anni fa la costruzione d'un ventaglio di binari in quel tratto di area che è di fronte al Collegio Gabelli, tra la linea ferroviaria Udine-Codroipo e Udine-Palma.

Naturalmente per costruire il ventaglio si sarebbero demolite le case ora esistenti in quell'appendice e si sarebbe rasodato il terreno con materiali del Torre.

Invece di questi giorni si sono veduti degli operai riattare le case che dovrebbero già essere scomparse.
Di chi la colpa di questo arresto dei lavori?

Varie di cronaca

Un concittadino premiato — Con piacere apprendiamo che il signor Nascimbene Alessandro di Francesco venne premiato con Medaglia d'onore e diploma da tagliatore sarto da uomo o da signora dalla Premiata Accademia Sarti italiana di Torino diretta dal professor Raffagnone.

Congratulazioni al distinto operaio ed al padre sig. Francesco Nascimbene.

Assemblea al Nordramello. — I filo drammatici raccolti in assemblea nella sala superiore del Minerva, confermarono piena fiducia ai consiglieri dimissionari, e nominarono altri cinque d'aiuto per tre mesi.

Furono quindi approvati i bilanci consuntivo 1909 e preventivo 1910.

La morte dell'operaio caduto dall'albero — E' morta a casa sua dove s'era recato dopo esser stato curato al nostro ospedale, quel tal Angiolo Comoretto che come naravamo giorni fa, cadendo da un albero s'era prodotto gravi contusioni all'addome.

Chiusura della Biblioteca — A norma dell'articolo 2 del Regolamento interno, la Biblioteca rimane chiusa al pubblico dal giorno 22 corrente al 5 aprile p. v.

Si riaprirà con l'orario estivo dalle ore 9 alle 15.

Un ricorso della ditta Muzzatti e Magistrali — Come è noto l'autorità Comunale ha vietato la circolazione per le vie cittadine dei veicoli autocarri per le vie cittadine dei veicoli autocarri.

Ora la Ditta Muzzatti e Magistrali che aveva chiesto l'autorizzazione di usare in città dei suoi carri meccanici, ha avanzato, contro il divieto municipale, un ricorso alla Prefettura.

Un ubriagone — Ieri dalla guardia di città fu trovato in via P. Sarpi steso a terra con una ferita al capo un ubriagone. Trasportato all'ospedale dichiarato di essere G. B. Lanutrilli d'anni 74 da Pordenone qui senza lissa dimora. La ferita al capo, che si ora prodotta cadendo, fu giudicata guaribile in giorni 8.

Cronaca Giudiziarla

TRIBUNALE DI UDINE

Ieri comparve innanzi al nostro Tribunale penale certo Mario Pinguntini. Molti sono i capi d'imputazione di cui doveva rispondere, tutti originati da furti. Egli invero, era accusato di tre furti con scasso in danno di Candido Petris, Morina Felicità, e A. Milotto commessi a S. Daniele la notte dell'11 dicembre p. p.; d'un furto pure con scasso commesso a Gemona nel negozio d'Antonio Ferrante il giorno dopo; del furto d'una bicicletta commesso ad Artegna in danno di Silvio Muratori; e di tentati furti commessi ad Udine la notte del 22 in danno di Pietro Tello, di Giovanni Gallanda e di Umberto Ligugnana; infine di furti commessi nell'agenzia del sig. Ederio la stessa notte.

Il P. M. chiese la condanna ad anni 5 e mesi 8 di reclusione, lire 75.20 d'ammenda, ed a 2 anni di sorveglianza speciale.

Il Tribunale, lo ritiene colpevole di tutte le imputazioni fattegli meno di quelle riguardante il furto della bicicletta del Muratori, e lo condanna a 4 anni, 11 mesi, 5 giorni di reclusione, a lire 73.20 di ammenda ed a 2 anni di sorveglianza speciale.

STATO CIVILE

Boil. settim. dal 13 al 19 Marzo 1910

Nascite
Nati vivi maschi 9 femmine 14
morti 1
esposti 1
Totale 25

Publicazioni di matrimonio

Ermeneo Moretti scarpellino con Teresa Tomol tessitrice — Valentino Francolini carradore con Anna Braidà tessitrice — Pietro Iacop falegname con Gemma Cosetti tessitrice — Giuseppe Querucchi tipografo con Marcella Boet tessitrice — Luigi Braidotti muratore con Maria Zucco tessitrice — Annibale Di Pauli cantoniere con Anna Badia sarta — Alvisio Gervasi armaiista con Angelina Micheloni civile — Salvatore Zuccarotto commerciante con Maria Zanelli agiata — Luciano Rossini capo elettricista con Cornelia Blassoni casalinga.

Matrimoni

Luigi Ciani bracciante con Santa Urbanig tessitrice — Dono Moretti agricoltore con Ida Puppato casalinga — Adolfo Durli fornaciolo con Giovanna Olopiz cassinga — Natisio Rovina pubblicista con Maria Cavinato maestra — Lorenzo Pastori agente di commar. con Angelina Antonio civile.

Morti

Giuseppe Bartolissi fu Amadio di anni 79 ingegnere — Ida Damiani Rinaldi Orici fu Francesco d'anni 60 agiata — Erminia Paduzzi di Borico di giorni 18 — Enrico Graffi fu Vittorio d'anni 22 impiegato — Teresa Rumignani fu Giorgio d'anni 45 casalinga — Elisa Azzano di Pietro d'anni 21 operaia — Zenaide Gasparini di Augusto d'anni 8 scolaria — Maria Deganò fu Carlo d'anni 93 casalinga — Teresa Berton Della Bianca fu G. B. 70 contadina — Custodiosi Anna di Angelo d'anni 2 — Giuseppe Musigh fu G. B. 52 manovale — Maria Toffoli Paoloni fu Giacomo d'anni 87 casalinga — Giovanni Contanto fu Valentino di anni 53 facchino — Anna Acchiatti di anni 1 — Margherita Zilli-Picotti fu Felice d'anni 75 casalinga — Gino Sinico di Carlo d'anni 1 — Enrico Politi di Pietro d'anni 35 operaio — Luigi Boldassi fu Giuseppe d'anni 50 carpentiere — Pietro Taddo fu Antonio d'anni 62 facchino — Giulio Gatto fu G. B. d'anni 61 contadino. Totale n. 20 dei quali 10 a domicilio.

Spettacoli pubblici

Cinematografo Edison

Grandioso programma per questa sera e domani:
« Baule del Pittore » comicoissima.
« Sfidà di Lotta » Dal vero della Casa Pathé Freres.
« I Capricci di Marion » proiezione a colori Pathé Freres.
« Gigi ha mangiato una spugna » massima comicità.

IL LOTTO 29 MARZO

VENEZIA	16	43	55	65	25
BARI	58	1	19	20	48
FIRENZE	3	68	65	10	82
MILANO	57	42	2	58	59
NAPOLI	21	42	4	84	3
PALERMO	24	86	61	15	72
ROMA	57	75	48	29	61
TORINO	67	53	24	90	87

NOTE E NOTIZIE

La statistica degli scioperi in Italia

L'Ufficio del lavoro ha pubblicato il riassunto dei dati statistici riguardanti gli scioperi avvenuti in Italia nell'anno 1909. Da questa pubblicazione si rileva che gli scioperi ammontarono complessivamente a 952 con 149.556 operai scioperanti.

Il maggior numero di scioperi si ebbe in Lombardia ove si ebbero 203 scioperi con 23.782 scioperanti.

Il minor numero si ebbe in Basilicata ove si verificò un solo sciopero interessante solo 13 persone.

In Piemonte si ebbero 94 scioperi con 12.600 scioperanti, nel Veneto 100 e 11.474 scioperanti, nell'Emilia 170 scioperi e 13.785 scioperanti, nella Toscana 94 scioperi e 11.598 scioperanti, nella Marche 35 scioperi e 4.907 scioperanti, nell'Umbria 14 scioperi e 2594 scioperanti, nel Lazio 44 scioperi e 24.243 scioperanti, negli Abruzzi 2 scioperi con 277 scioperanti, nella Puglia 19 scioperi e 2.481 scioperanti, nella Calabria 52 scioperi con 19.257 scioperanti e finalmente in Sardegna 2 s. di scioperi interessanti 146 operai.

Il Congresso Nazionale

della Trento Trieste
Nei giorni 20, 21, 22, del corrente mese avrà luogo a Bologna il VI Congresso Nazionale della Trento Trieste.

La patriottica Società, che è l'avanguardia sempre di ogni movimento di bello e sano nazionalismo e che è delle prime, se non la prima, fra le società che tutelano l'italianità, con saldo valore e con instancabile azione di propaganda, nei nostri paesi soggetti al paterno governo dell'Alleanza, riunisce ancora una volta i rappresentanti delle sue sezioni sparse ormai, floride e numerose, in tutti i maggiori centri della penisola.

La riunione riuscirà, come sempre, numerosa, proficua di bene. Ma noi vorremo che essa servisse anche a scuoter l'animo degli italiani più neghittosi, di quelli che pur amando questa nostra patria, la vorrebbero grande, gloriosa, rispettata, veramente unita, stando pure beatamente in panchi a far sterili sogni ed a goder vane visioni.

Le stranezze di un prete.

Durante lo sciopero dei tramvieri urbani di Roma, tale don Prospero Spadò, prete, giunto pochi giorni fa da Messina a Roma, fermatosi in Piazza del Cinquecento, cominciò ad arringare la folla in difesa dei tramvieri e contro la società dei trams. Il prete fu fatto scorgere ai motteggi della folla ma egli continuò impertorrito. Dopo aver finito di parlare, cominciò a distribuire dei foglietti di carta sui quali era stampato un sonetto di occasione. La questura, avvertita del fatto, fece ricercare ed identificare lo strano sacerdote.

ANTONIO BORDINI, generale responsabile bile Udine, 1910 — Tip. ARDUO BOSSETTI Successore Tip. Barducco.

CARLO FERRO

d'anni 86.
La figlia Margherita e i parenti tutti ne danno il triste annuncio.
Romanzacco, 21 marzo 1910.

I funerali seguiranno domani in Romanzacco alle ore 14 poscia la salma verrà trasportata direttamente a Udine per essere tumulata nel Cimitero monumentale.

I coniugi Angelo e Italia Custodazzi ringraziano sentitamente quanti si prestarono nella dolorosa circostanza della morte della loro amatissima figlia.

Orario Ferroviario e Tram

PARTENZE DA UDINE

per Pontebb: Lusso 6.55 — O. 6. — D. 7.58 — O. 10.05 — O. 15.44 — D. 17.15 — O. 18.10. per Cormons: O. 6.48 — O. 8. — O. 12.60 — M. 15.42 — D. 17.25 — O. 19.66 per Venezia: O. 4. — A. 5.45 — A. 6.25 — D. 11.25 — A. 13.10 — A. 17.50 — D. 20.8 — Lusso 20.82.
per S. Giorgio-Portogruaro-Venezia: D. 7. — Miti 8. 12.11. 15.10. 19.27.
per Chiaviso: M. 6.00 — A. 6.35 — M. 11.05 — A. 13.22 — M. 17.47 — M. 20.03.
per S. Giorgio-Trieste: M. 8. — M. 13.11 — M. 19.27.

ARRIVI A UDINE

da Pontebb: O. 7.41 — D. 11. — O. 12.44 — O. 17.8 — D. 18.45 — Lusso 20.27 — O. 22.08. da Cormons: M. 7.52 — D. 11.6 — O. 12.60 — O. 15.98 — O. 19.42 — O. 22.65. da Venezia: A. 5.20 — Lusso 4.55 — D. 7.43 — locale da Cesar 7.19 — O. 10.7 — A. 12.20 — A. 15.82 — D. 17.5 — A. 22.60. da Treviso: M. 19.40.
da Venezia-Portogruaro-S. Giorgio: A. 5.50 — A. 8.57 — A. 13.16 — M. 17.55 — A. 21.43. da Chiaviso: 7.40 — M.V. 9.51 — M. 13.00 — Miti 15.67, 19.21, 21.28.
da Trieste-S. Giorgio: A. 8.50 — M. 17.25 — M. 21.46.

(*) Si effettua soltanto nella stagione invernale.

Tram Udine S. Daniele

Partenze da Udine (Stazione P. G.): 8.25, 11.33, 15.9, 18.18. — Finitivo fino a Fagagna ore 18.3. Arrivo a Fagagna 14.4.
Arrivo a S. Daniele: 9.57, 13.11, 16.47, 19.56. Partenze da S. Daniele: 6.53, 10.65, 18.31, 17.40. — Finitivo da Fagagna ore 18.30. Arrivo a Udine 17.31.
Arrivo a Udine (Stazione P. G.): 8.25, 12.59, 19.16, 19.8.

CASA DI CURA

(Approvata con Decreto della R. Prefettura) PER LE MALATTIE DI

Gola, Naso ed Orecchio

del Dott. Cav. L. ZAPPAROLI specialista Udine - VIA AQUILEIA - 36
Visite ogni giorno. Camere gratuite per ammalati poveri. Telefono 317

EDISON

Stabilimento Cinematografico di primissimo ordine

TELEFONATA PIZZA

L. ROATTO

TUTTI I GIORNI

Grandiose Rappresentazioni

dalle 17 alle 23

NEI GIORNI FESTIVI

dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 2

Prezzi speciali: Can. 40, 20, 10. Abbonamenti edibili e senza limite per 20 rappresentazioni: Primi posti L. 5, secondi L. 3.

vendita e noleggio macchinario perfezionato e pulcritudine ottima novità.

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO
RICOSTITUENTE
DEL SANGUE
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
Acqua Minerale da Tavola

Vestiti Ricamati
La ditta ANTONIO BELTRAME di Via Cavour ha fatto venire da Parigi
uno splendido Catalogo
di vestiti ricamati di batista, di tela di lino, di seta, di seta bianca e colorati, a prezzi assai convenienti.
Le Signore sono invitate a visitare il Catalogo, senza alcun impegno.
Nel contempo potranno pur vedere un **RICCO CAMPIONARIO DI RICAMI** per biancheria, e il **Figurino di Parigi** ultima moda della **LINGERIE PARIGIENNE** e dei vestiti per bambini.

Litografo-trasportatore
cerca Stabilimento provincia, indicare età, condizioni, capacità a N 1919 V presso Haasenstein e Vogler, Venezia.

Grande Liquidazione di Calzature

col 35 per cento di ribasso

Presso la Ditta

LUIGI QUERINI

Via Rialto 9 di fronte l'Albergo "Croce di Malta",

Prezzi fissi - Pronta cassa

PROVARE PER CONVINCERSI

Premiata Offelleria - Confetteria - Bottiglieria

Girolamo Barbaro

Via Paolo Cacciaui, N. 1 — UDINE — Telefono Num. 233

Torte e Paste fresche tutti i giorni — Biscotti assortiti delle primarie fabbriche — Caraballe e Confetture finissime, Cioccolatini, Gianduias e fantasia, Cioccolato nazionale ed estero — Specialità Cioccolato Foggia — Finissimo Thé d'Indiat in vasetti e sciolto — Ricco assortimento bomboniere in porcellana, cartonnaggi o sacchetti raso.

Servizio speciale in argento per nozze, battesimi, ecc. a prezzi convenientissimi, tanto in città che in provincia.

XXV Anno d'esercizio XXV

Birreria Gambrinus

19 Marzo festa dei STIVALI

Birra di Marzo - Marzen Bier

GIBI FREDDI

GIARDINETTI - PIC-NIK

GIOVANNI KÜCK

S. Dalla Venezia e M. Sambuco

UDINE - Fabbrica Mobili ed insegne in ferro verniciate a fuoco - UDINE

Fabbrica fuori Porta Ronchi (Viale 23 Marzo) - Tel. 3-97

Negozio Via Aquileia, N. 29 - Telef. 3-10

VENEZIA - Fabbrica S. Agostino, 2210 - VENEZIA.

SEDIE e TAVOLI per BIRRA e CAFFÈ

Si riforniscono OSPEDALI, COLLEGI ed ABERGHI

Si eseguono ELASTICI di qualunque misura

RETI METALLICHE a MOLLA o a SPIRALE

Deposito ORINE VEGETALE e MATERASSI

PREZZI DI FABBRICA

Psiche



eccellente con
Acqua di Nocera-Umbra
Sorgente Angelica

F. BISLERI & C. - MILANO

La réclame è l'anima del commercio



GEROTTO BERTI
CONTRO
DOLORI DI RENI E DI PETTO LOMBARI
prodotti anche dalla GRAVIDANZA
SCIATICA AFFANNO - ASMA
CONTRO
DOLORI DI RENI

L'unico orotico che procura un beneficio e piacevole senso di calore. Non necessita di sostanze nocive. Si applica senza riscaldamento. - Non da alcun fastidio.

Domandare sempre **GEROTTO BERTI** e rifiutare ogni altro **TELA FORATA** con diversi denominazioni.

Un vasetto L. 2. - più cent. 10 se per posta; due corilli L. 4.00. Franchi in tutte le Farmacie e Finglerie, e dalla **Fucina A. BERTI & C.** MILANO.

Presso la **Tipografia Arturo Bosetti** Succ. Tip. Bardusco si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.

Avvisi in IV pag. a prezzi miti

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

AGENZIE
con Stabilimenti propri a **CHIASSO** per la Svizzera
a **NICE** per la Francia e Colonia
a **S. LUDWIG** per la Germania
a **TRIESTE** per l'Austria-Ungheria

Guardarsi dalle Contraffazioni | Esigere la Bottiglia d'Origine

Altre **SPECIALITÀ** della Ditta: **VIEUX COGNAC SUPERIEUR** | **OREME LIGUORI** | **GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO"** | **SCIROPPI CONSERVE** | **VINO VERMOUTH**

Concessionari Esclusivi per la vendita del **FERNET-BRANCA** nell'AMERICA del SUD: **C. F. HOFER & C. - GENOVA** | nella SVIZZERA e GERMANIA: **G. FOSSATI - CHIASSO e S. LUDWIG** | nell'AMERICA del NORD: **L. GANDOLEI & C. - NEWYORK**

AGENZIE
in **ITALIA**
ROMA
Via Lata al Corso, N. 6
GENOVA
Via ss. Giun. Filippo, 17
TORINO
Via Orfene Num. 7 (Palazzo Barolo)

LA REALE

SOCIETÀ ANONIMA D'ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI DELLA GRANDINE

Collegata alla FONDIARIA, Società di Assicurazioni, Incendi - Vita - Infortuni, sede in Firenze

(XIX.° Esercizio) - Sede Generale **BOLOGNA** - (XIX.° Esercizio)

Capitali assicurati L. 252,049,100 - Risarcimenti pagati L. 0,985,548,17
CAPITALE COMPLETAMENTE VERSATO L. 2,350,000 - RISERVA L. 750,000

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

<p>PINI On. Avv. Comm. ENRICO, Presidente BOSISIO Cav. Uff. ACHILLE Vice TANARI On. March. Com. GIUSEPPE Presidenti BALDUINO DOMENICO CAVAZZA Conte Comm. Dott. FRANCESCO FRANCO Comm. Avv. GIULIO GIOPPI Conte Comm. Avv. CESARE</p>	<p>MANGILI Senatore Grande Uff. CESARE MASOTTI GIUSEPPE MONTALTO RUGGERO, Duca di Tocco REBAUDENGO Ob. Conte Cav. EUGENIO TOJA Ing. Comm. GUIDO TORLONIA Senatore Duca LEOPOLDO TREVES Avv. GUIDO ZABBAN Cav. GIULIO</p>
--	--

Sindaci effettivi - Marchese **MANFREDO DA PASSANO** - **ISOLANI** Conte Dott. **GUALTIERO** Cav. Uff. Nob. **UMBERTO PEPI**

Sindaci supplenti - **DE RHAM ALFREDO** - Conte **GIOVANNI PELLI FABRONI**

DIRETTORE GENERALE
ZANOTTI Avv. Cav. Uff. **GIOVANNI**

LA REALE assicura a cominciare dal 1° aprile i prodotti del suolo in quasi tutte le provincie d'Italia.
LA REALE accetta contratti quinquennali col ribasso del 5% sulle Tariffe.
LA REALE ha sempre pagato i risarcimenti in via anticipata; ha tariffe miti, condizioni di polizza convenienti e liberali, senza patti onerosi per gli assicurati. - Le liquidazioni sono eseguite a cura di Periti abili ed onesti con la più scrupolosa diligenza ed equità.
LA REALE ha Rappresentanti Generali in tutti i Capoluoghi di Circondario e Agenzie in tutti i Capoluoghi di Mandamento.

Rappresentante in Udine Sig. **COLOMBATTI** Avv. **GUSTAVO**, Via Savorgnana, 17.



VERO ESTRATTO DI CARNE
ESIGERE LA FIRMA
Liebig
IN INCIOSTRO AZZURRO
LIEBIG

Indispensabile per chi ama la buona tavola e l'economia

PREMIATA CURA PRIMAVERILE

con le premiate 30 Pillole di Salsapariglia composte dal farmacista **LUIGI FALCONE di ALESSANDRIA**

30 PILLOLE FALCONE

DISTINTI MEDICI approvano che: prese una per mattina a digiuno, depurano il sangue e dispongono a passare in salute le altre stagioni dell'anno. - C'è chi può fare questa cura, non essendovi il pericolo dei soccorsi e scoppi. Sono il mezzo di chi è affetto di corpo dalla persona nelle quali il sangue ha tendenza ad affluire maggiormente al capo; di chi soffre gonfiore di ventre, mal di teste, imbarazzi gastrici, inappetenza, bruciori di stomaco.

Prezzo L. 3 per la cura completa di 30 giorni. Contro carolina-veglia di L. 2.50 si spediscono franco di porto in tutto il Regno. Vendita in Milano. - In Udine trovano in vendita alla Farmacia **Filippo Zullani**.

Per inserzioni sul PAESE rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio d'Amministrazione.

Cercasi apprendisti
Per informazioni rivolgersi alla tipografia Arturo Bosetti suc. tip. Bardusco Via Prefettura 6, Udine.

Zoccoli della premiata ditta Italo Piva. Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pellicceria. Ottima e durevole lavorazione. - Vendita calzature a prezzi popolari.